

ScoCCA l'ora del Palio

I rioni pronti alla sfida

Bastia in festa per il santo patrono

— BASTIA —

E' L'ORA del Palio che fa di settembre il mese più importante di Bastia nel nome del Patrono, San Michele Arcangelo e di una festa che è giunta alla 42° edizione. Protagonisti sono i quattro rioni (Moncioveta; Portella; Sant'Angelo e San Rocco) ma anima della festa sono i giovani, che dedicano tantissimo tempo e uno straordinario impegno alla preparazione dei diversi appuntamenti che si succederanno per dieci giorni dal 20 al 29 settembre.

LA FIERA
Protagoniste
oltre ai giochi
anche
le bancarelle

L'ULTIMA giornata è dedicata interamente al Santo Patrono, quando il Palio sarà già assegnato nella serata precedente con la disputa della lizza. Il modulo è ormai consolidato: dalle quattro taverne, allestite in tendoni nelle località rionali, alle sfilate (il momento di massimo impegno e di grande spettacolo in piazza che impegnerà quattro serate) fino alla lizza, la corsa a staffetta lungo piazza Mazzini. Fu don Luigi Toppetti, che inventò il Palio nel '62



LA FIERA Uno dei momenti che scandisce il Palio di Bastia in onore del santo patrono, San Michele Arcangelo. Centinaia gli operatori che si danno appuntamento nelle vie principali

per celebrare l'apertura della nuova chiesa di San Michele Arcangelo. Il sacerdote, che ha guidato la parrocchia per quasi trent'anni (dal 1951 al 1979) è scomparso due anni fa e l'attuale parroco, don Francesco Fongo ha pensato all'istituzione di

un premio alla migliore sfilata intitolandolo proprio al fondatore.

INIZIATIVA forse dovuta, ma anche azzecata per rispettare lo spirito e la volontà di colui che ha voluto questa festa

non tanto per celebrare i fasti bastioli, quanto per esaltarne la creatività e la fantasia. Lontano e diverso dalle feste medievali delle altre città umbre, il Palio dei Rioni voleva diventare il momento più alto delle positività bastioli; tutte im-

prontate al presente e alla modernità.

BANCARELLE

Legata al Palio, anche la fiera di San Michele, che si farà la seconda domenica di ottobre. Uno dei momenti centrali della festa legata al patrono. La fiera mobilita centinaia di operatori e come ogni anno richiama consumatori e curiosi, sia per la varietà delle merci che per l'ottimo rapporto qualità prezzo che caratterizza i prodotti. La festa, come detto, si concluderà il 29 con la celebrazione del Santo. A Moncioveta, Portella, Sant'Angelo e San Rocco sono centinaia i giovani che si ritrovano per lavorare

LE DATE
I preparativi
si succedono
dal 19 al 29
settembre

all'allestimento delle sfilate; che rappresentano il momento più spettacolare e creativo del Palio. «Lo scorso anno abbiamo introdotto qualche correttivo — ha spiegato il presidente dell'Ente Erigo Pecci — per venire incontro alle richieste dei rioni. Si tratta della composizione della giuria fatta di dieci membri; tutti esperti di spettacolo di fama nazionale; che si esprimeranno con votazioni separate».

«Figuratevi», spazio alla fantasia

Dal 30 agosto al 2 settembre al Parco Sant'Anna con oltre 60 compagnie

DOPO 20 ANNI serviva un deciso restyling per garantire nuovo slancio e visibilità a una delle manifestazioni più belle del panorama culturale. Ed ecco l'idea: il Festival internazionale delle figure animate cambia nome, identità e contenuti e si trasforma in «Figuratevi», per invadere il centro storico dal 30 agosto al 2 settembre. Il nuovo format nasce dalla collaborazione del Tieffeu di Mario Mirabassi (ideatore e anima della kermesse) con due partner attivi nel campo della comunicazione e della promozione: «Sedicieventi» (l'agenzia nata dalla costola di Eurochocolate di cui conserva lo stesso spirito scanzonato) e «Servicetre». Restano il sostegno di Comune e Regione e il patrocinio appassionato dell'Unicef.

E' STATO LO STESSO Mirabassi a illustrare le grandi novità della sua creatura che in questi anni si è imposta nel panorama nazionale con un teatro di pupazzi, marionette e burattini a misura di bambino. La svolta comincia dal

nome. «Figuratevi è un invito a lasciarsi andare alla fantasia - ha spiegato -, a figurarsi e immaginarsi un mondo giocoso». Così il festival abbandona, almeno in parte, la strada del teatro di figura «per diventare un evento basato sull'immaginario infantile, un contenitore di esperienze creative che coinvolgono bambini e famiglie e permettono di affrontare temi di grande attualità come la salute, la scuola, l'interculturalità, l'alimentazione e il turismo dei ragazzi».

ALTRA grossa novità del ventennale sarà lo spazio: Figuratevi si riappropria del centro storico e abbandona il Parco di Sant'Anna dove si terrà un'anteprima con laboratori di preparazione, per chiudere simbolicamente un ciclo e aprirne uno nuovo.

Il programma sarà articolato in alcune macro-aree: ci sarà il tradizionale teatro di figura con spettacoli per bambini e ragazzi, mentre l'animazione urbana invaderà corso Vannucci e piazza IV Novembre con eventi spettacolari, lu-

dici e di intrattenimento per i più piccoli.

Ci saranno due mostre, con l'Accademia di Belle Arti e il Collegio Arti e Mestieri (a base di marionette artistiche esposte nelle vetrine), nelle piazzette attigue al Corso sorgeranno laboratori creativi per costruire burattini con materiali poveri e la musica risuonerà con decine di concerti.

L'EVENTO
Artisti provenienti
da tutto il mondo
Il calendario
è ricchissimo

NON MANCERANNO iniziative di carattere educativo e sociale, dalla «Banca del tempo libero dei ragazzi» alla solidarietà del «Bambino nel mondo». Elogi sono venuti dalle istituzioni.

«Il comune mantiene il suo impegno - ha spiegato l'assessore Andrea Cernicchi - grazie alla qualità consolidata del festival e alla sua capacità di creare collaborazioni e puntare sul rapporto pubblico - privato». Baldissera Di Mauro per la Regione ha invitato ad affrontare con consapevolezza il tema dell'infanzia («le nuove ambizioni comportano responsabilità») Eugenio

Guarducci, con Sedicieventi, ha spiegato il nuovo orientamento. «Abbiamo già iniziato a promuovere il festival perché vogliamo creare un turismo motivazionale. Il consorzio Umbria Si sta preparando pacchetti turistici e cerchiamo partner legati al mondo della scuola». Il motto sarà «attaccare bottone», in ogni senso: e proprio i bottoni colorati saranno il simbolo e il lasciapassare di Figuratevi.

IL FESTIVAL Internazionale delle Figure Animate è la più importante manifestazione dedicata ai ragazzi svolta in Umbria ed è tra i festival più grandi del settore in Europa. Comprende tutti i generi del teatro di Figura, spazia dal micro-teatro alle grandi produzioni da palcoscenico, dalla tradizionale «baracca» al teatro di ricerca. Ogni anno ospita più di 60 compagnie e in 8 giorni raduna un pubblico di 20.000 persone. Non è solo una qualificata manifestazione di spettacolo, ma è anche una grande festa popolare, un luogo di incontro. Comprende attività di sperimentazione, formazione e ricerca, con laboratori professionali, laboratori per ragazzi (pupazzi

in gommapiuma - teste in carta collata e pasta di legno - teste di legno, marionete e tutto quanto fa spettacolo), incontri, conferenze, mostre ecc...

Si svolge ogni anno nella cornice del Parco S. Anna di Perugia, in arene all'aperto attrezzate per l'occasione. Il primo giorno si inaugura nel Centro storico con spettacoli in strada. Da alcuni anni è un appuntamento atteso e frequentato da gran parte degli operatori del settore i quali trovano un'ampia vetrina di spettacoli e sempre nuove compagnie emergenti.

SOLIDARIETA' internazionale:

tra gli obiettivi del Festival, quest'anno, quello di sensibilizzare, in collaborazione con l'Unicef, il numeroso pubblico di bambini e adulti ai temi della solidarietà internazionale, per la tutela dell'infanzia in Italia e nel mondo. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Iat del Consorzio di Perugia Sala S. Severo - Palazzo dei Priori Piazza IV Novembre n.3 - 06100 Perugia Tel. 0755772686 - 07557393.